

Codice scheda: ASC A4500547
Luogo e data: TORINO - 02/11/1901
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COSTAMAGNA GIACOMO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Annuncia la spedizione della carovana per il Chili e Perù. Risponde alle diverse domande fatte nelle lett. del 12 e 16.9 riguardo a: la casa di Melipilla in contrasto con la Curia; il comportamento dei dir.; i debiti etc.

Torino, 2 novembre 1901

Carissimo Monsignor Costamagna

1. La carovana destinata al Chili ed al Perù è partita da Genova il 30 m. p. guidata da Don Santinelli e tuo nipote. Li protegga il Signore e Maria Ausiliatrice.
2. Ho ricevuto le tue lettere confidenziali ai Direttori. Non potei ancor prenderne visione: ma lo farò appena ne abbia il tempo. Ti ringrazio della dedica che hai voluto farne a me.
3. Ora rispondo alla gradita tua del 12/9. Sento che Melipilla è stata la causa del malumore di codesta veneranda Curia coi Salesiani. Non inasprirà le relazioni l'abbandono di quella casa? Certo se si potesse fertilizzare con concimi chimici e con quello delle braccia sarebbe più gradevole alla Curia e più onorevole per noi. Tuttavia se ti pare necessario, non ci opponiamo.
4. Mi fa pena che si mandino novizi a lavorare nelle case: facciamo ogni sacrificio per evitare tale smembramento finché non sono formati od hanno finito almeno un anno intero del noviziato.
5. Hai fatto bene ad accennarmi chi non dà la tua quota pel noviziato.
6. Vedremo un po' in qual modo converrà raccomandare ai Direttori di non allontanare socii senza previo consenso dell'Ispettore.
7. Ora vengo alla pregiata tua dell'16/9 che mi giunse tassata di L. 1, oltrepassando il peso della semplice affrancatura da voi posta. Io credo che Monsignor Jara sia stato guidato da un sentimento di affetto verso di noi, perché egli ce lo dice. Questo però non lascia di essere una

- puntura al nostro cuore e parmi anche un incaglio ai nostri affari.
8. Mi fa pure tanta pena che non si abbia potuto ottenere dal governo il sussidio per la Chiesa di Puntarenas. Se bastasse indirizzare altra petizione redatta in altro modo io ti pregherei a volerla redigere tu stesso a nome di Monsignor Fagnano o di me d'accordo con Monsignor Jara.
 9. Aspetto una risposta da te per sapere se non ti parrebbe opportuno portarti a Puntarenas per vedere di estinguere anche là il debito di oltre 160/m. fr. fatto per la Chiesa di Puntarenas, per la missione di Gallegos etc. etc. Che bell'opera sarebbe quella!
 10. Spero che Don Santinelli ristorerà la casa di Lima: parmi che Don Pane potrà far molto bene come Confessore e Direttore Spirituale delle case di Breña e Callao. Don Santinelli è V. Ispettore del Perù e Bolivia. Tanti cordiali saluti. Prega per me che sono sempre

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

A4500547
Torino 2- XI - 1901
Carissimo Mons. Costamagna:
1. La carovana destinata al Chili ed al Perù è partita da Genova il 30 m. p. guidata da Don Santinelli e tuo nipote. Li protegga il Signore e Maria Ausiliatrice.
2. Ho ricevuto le tue lettere confidenziali ai Direttori. Non potei ancor prenderne visione: ma lo farò appena ne avrò il tempo. Ti ringrazio della dedica che hai voluto farne a me.
3. Ora rispondo alla gradita tua del 12/9. Sento che Melipilla è stata la causa del malumore di codesta veneranda Curia contro i Salesiani. Non inasprirà le relazioni l'abbandono di quella casa? Certo se si potesse fertilizzare con concimi chimici e con quello delle braccia sarebbe più gradevole alla Curia e più onorevole per noi. Tuttavia se ti pare necessario, non ci opponiamo.

- spirerà le deluzioni l'abbandono di quella ca-
sa? Certo se si potesse fertilizzare coi concimi
cristiani e con quello della braccia sarebbe più
gradevole alla Curia e più onorevole per noi.
Fattaria se ti pare necessario, non ci opponiamo.
4. Mi fa pena che ti mandino novizi a lavorare
nelle case: facciamo ogni sacrificio per evitare
tale smembramento finché non sono formati
ed hanno finito almeno un anno intero nel novi-
ziato.
 5. Hai fatto bene ad accennarmi chi non dà la
sua quota pel noviziato.
 6. Vedremo un po' in qual modo convenga racco-
mandare ai Direttori di non allontanare soci senza
previo consenso dell'Ispettore.
 7. Ora vengo alla preg. tua dell'16/9 che mi giunge
lasciata di d. 1, oltrepassando il peso della sim-
plice francatura da voi posta. = Io credo che
Mons. Jara sia stato guidato da un sentimento
di affetto verso di noi, perché egli ce lo dice. Amato
però non lascia di essere una puntura al noi

tro cuore e parmi anche un incaglio ai nostri
affari.

8. Mi fa pena tanta pena che non si debba potuto
ottenere dal Governo il sussidio per la Chiesa di
Puntarenas. Se bastasse indirizzare altra petizione
redatta in altro modo ti pregherei a volerla fare
redigere tu stesso a nome di Mons. Sanguano o di
me d'accordo con Mons. Jara.
9. Aspetto una risposta da te per sapere se non
ti parrebbe opportuno portarti a Puntarenas per
vedere di estinguere anche là il debito di oltre
160 m. fr. fatto per la Chiesa di Puntarenas, per la
missione di Gallegos etc. etc. Chi bell'opera
sarebbe quella!
10. Spero che D. Santinelli ristorerà la casa di
Lima: parmi che D. Vano potrà far molto bene
come Confessore e Direttore Spir. delle case di
Buenos Aires e Callao. D. Santinelli è v. Esp. del
Perù e Bolivia.

tanti cordiali saluti. Pregho per me che sono sempre
tuo aff. in G. e M.

16
è conforme all'originale Sac. Michele Jara.
+ Giovanni Sanguano